

In questa immagine e nella pagina a fianco, Imagination in navigazione. Le ampie finestrate allungate ne accentuano il design dinamico. Pictured here and on the opposite page, Imagination under way. The large, lozenge-shaped windows accentuate her dynamic profile.



UN 47 METRI DOVE GLI SPAZI INTERNI FLUISCONO SENZA BARRIERE, CON UN DESIGN DEGLI ESTERNI (PROGETTATO DA STEFANO NATUCCI) INNOVATIVO. E CHE APRE LA STRADA A UNA NUOVA ERA DEL CANTIERE VIAREGGINO AN AWARD-WINNING 47-METRE WITH NO BARRIERS IN HER INTERIOR SPACES AND AN INNOVATIVE EXTERIOR DESIGNED BY STEFANO NATUCCI. THIS YACHT OPENS THE WAY TO A NEW ERA FOR THE VIAREGGIO YARD

# Imagination

BY EMILIO MARTINELLI

**D**a un Benetti all'altro. Così si potrebbe intitolare il film che ha per soggetto Imagination, il 47 metri del cantiere toscano che al salone di Cannes 2010 ha meritato il Best Design World Trophy. Un film che ha, come protagonisti, accanto a Benetti, Stefano Natucci, progettista storico del cantiere, un armatore appassionato e François Zuretti al quale si deve l'interior design di questo yacht. Ma andiamo con ordine. E cominciamo dal cantiere e dalla filosofia che, a partire dagli Anni 90, ha portato Benetti a sviluppare una linea semidislocante dalle prestazioni elevate. Golden Bay il nome di quella serie composta da otto esemplari dalla quale deriva Imagination. Un megayacht che segna una nuova fase nella storia Benetti e che riprende quella filosofia e quella scelta volute da Vincenzo Poerio, amministratore delegato di Benetti, e da Paolo Vitelli, presidente del gruppo Azimut-Benetti. Obiettivi

**T**he Best Design World Trophy at the Cannes 2010 Boat Show went to Imagination, the 47-metre yacht from Benetti. Starring roles in this success were played by Stefano Natucci, the yard's well-established designer, a passionate owner and François Zuretti, who handled the interior design. The story starts with the yard's philosophy, which in the 1990s led Benetti to develop a high-performance semi-displacement line. This was called Golden Bay, and comprises eight examples. Imagination can be seen as a development of the series. This new megayacht, however, also marks a new chapter in the Benetti story – revisiting the yard's underlying philosophy and embodying the choices made by Vincenzo Poerio, Benetti's CEO, and Paolo Vitelli, president of the Azimut-





UNO YACHT SENZA BARRIERE ARCHITETTONICHE. CON SOLUZIONI CHE FANNO VIVERE IL MARE SENZA DIAFRAMMI

vo: un rinnovamento nella produzione affidato a Stefano Natucci che ancora una volta ha messo la propria esperienza al servizio di Benetti. Come peraltro avvenne nel 2007 con il 43 metri Diane nel quale venivano anticipati gli elementi che ora sono stati applicati su Imagination. Il progetto di Imagination nasce nel novembre 2007 e costituisce il primo Benetti semidislocante (350 tonnellate) interamente costruito in alluminio. Lungo 47 metri e largo 8,80 metri, Imagination, con la motorizzazione composta da due MTU da 3648 cv ciascuno, è in grado di navigare alla velocità massima di 25 nodi; a 12 nodi ha un'autonomia di 3600 miglia. Prestazioni che derivano da un lungo lavoro di affinamento dello scafo che è dotato di bulbo di prua e di stabilizzatori Zero Speed. Per quanto riguarda l'exterior design, Stefano Natucci ha puntato su elementi molto caratterizzanti, che realizzano un profilo filante, e che sono in grado di mantenere un disegno snello e leggero. Elementi che rendono immediatamente riconoscibile il profilo di Imagination. A sottolineare l'andamento dei volumi sono infatti i vuoti tra i ponti

e le lunghe finestrate che alleggeriscono ulteriormente l'insieme e che, con il loro disegno a losanga, accentuano l'impressione di leggerezza e di velocità. Ma l'elemento che più distingue il nuovo Benetti sono le vere e proprie finestrate laterali che collegano la murata alla struttura che si prolunga in avanti dall'upper deck. Una soluzione che aggiunge dinamicità a un disegno che si sviluppa su molti piani di lettura e che, con la sua spinta innovatrice, ricorda in maniera fluida lo scafo alla sovrastruttura. Ed è questo il segreto che ha fruttato a Imagination il premio vinto a Cannes. E veniamo all'armatore, che già possedeva un Benetti Vision, Smile, e che anche per il suo secondo yacht ha voluto affidare l'interior design a François Zuretti. Una scelta che costituisce un ulteriore collegamento con la nuova linea, di cui Imagination è il capostipite. Imagination ha però un'importante particolarità. «L'armatore, grande appassionato di mare, è portatore di handicap. Sono attento a questo problema e l'integrazione delle problematiche legate all'handicap è stata la nostra prima sfida», spiega François

In alto, il living: si notano il coffee table di Maxalto e la lampada Vento di Arturo Alvarez, sopra il tavolo da pranzo. Pagina a fronte, da sinistra, in senso orario: il salone dell'upper deck con sofà di Flexform, poltrone Minotti, e sgabelli-bar Lapalma; l'atrio; l'angolo relax dell'armatrice; la cucina con elettrodomestici Zanussi.

A YACHT WITH NO ARCHITECTURAL BARRIERS. THE SOLUTIONS OFFER UNINTERRUPTED CONTACT WITH THE SEA

Benetti group. The aim was to renew and re-energise the line, a task assigned to Stefano Natucci, who once again has placed his experience at the service of Benetti, just as he did in 2007 with the 43-metre Diane, which included some elements applied to Imagination. Imagination's design began to take shape in November 2007. She is Benetti's first entirely aluminium semi-displacement yacht (350 tonnes). The seagoing performance offered by this 47-metre long and 8.80-metre abeam yacht is provided by a couple of 3648hp MTUs, resulting in a top speed of 25 knots. At 12 knots she has a range of 3,600 miles. This performance is underpinned by extensive work carried out to refine the hull, an initiative which has also led to the inclusion of a bow bulb and Zero Speed stabilisers. For the exterior design, Stefano Natucci has focused on some very distinctive elements – these create a sleek profile and a slender, light design, and make Imagination instantly

recognisable. The sweep of the spaces is emphasised by the gaps between the decks and the long windows – their lozenge shape accentuates the impression of lightness and speed. But the most distinctive aspect of this new Benetti is the lateral windows that link the sides to the structure extending forward from the upper deck. This solution adds dynamic appeal to a design infused with innovative drive, developing smoothly from waterline to superstructure – and that's the secret behind winning the award at Cannes! The owner already had a Benetti Vision, Smile, and he again turned to François Zuretti for the interiors of his second yacht. This choice created a further link with the new line, with Imagination as the first example. But Imagination features another very special characteristic. "The sea-loving owner is disabled. I was intensely aware of this problem and the integration of the problems caused by disability was our first challenge," explains François Zuretti. So

Clockwise from top left: the upper deck saloon with sofas by Flexform, Minotti armchairs and Lapalma bar stools; the stairs; a relaxing corner in the owner's suite; the galley with Zanussi appliances. Opposite: the lounge with Maxalto coffee table and Vento lamp by Arturo Alvarez.





DOMINANO ESSENZE COME LA QUERCIA SPAZZOLATA E L'EBANO MACASSAR ABBINATI ALL'ACCIAIO SATINATO

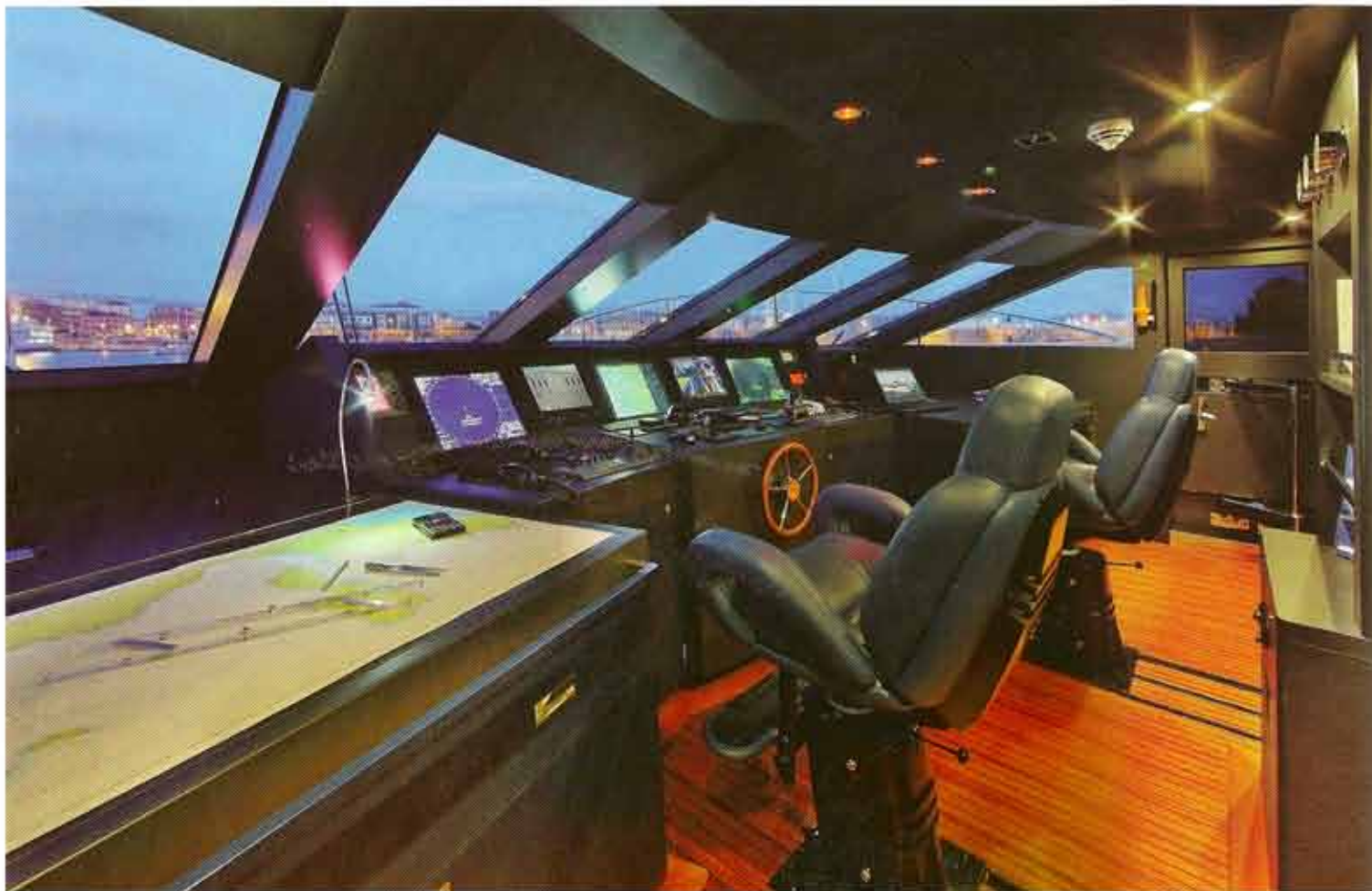
THE DOMINANT WOODS ARE BRUSHED OAK AND MACASSAR EBONY COMBINED WITH SATINISED STEEL

Zuretti. Imagination è quindi uno yacht senza barriere architettoniche grazie a una serie di interventi che vanno dai pavimenti in legno duro per facilitare gli spostamenti all'installazione di rampe e piattaforme mobili, ad ascensori e porte di comunicazione (ad apertura automatica) più larghe, ai gradini delle scale esterne di dimensioni maggiorate. Una serie di soluzioni destinate a far vivere, senza diaframmi, il mare, specie nei grandi spazi all'aperto delle due terrazze di poppa e del flybridge; qui c'è una piscina, anche questa dotata di un accesso facilitato. E in tema di spazi e di contatto con il mare anche l'exterior design è orientato all'abbattimento delle barriere. In particolare, con lo spazio realizzato sul main deck, nella zona riparata dalle finestrate che racchiudono la zona di prua. Un vero e proprio patio, ben protetto, ar-

Imagination offers no architectural barriers, thanks to a series of solutions like hard wood floors to facilitate movement, ramps, mobile platforms, lifts, wide automatic communication doors, and larger steps on the exterior stairs. All this means it's possible to enjoy an uninterrupted contact with the sea, especially on the large open-air spaces of the two aft terraces and the flybridge, where the pool also has special access. The exteriors, too, express this desire to break down barriers, most of all in the sheltered outdoor area forward on the main deck where the windows enclose the forward section. This is a fully-fledged patio, well-protected, furnished with armchairs and sofas. The owner can access it directly from

In alto, la suite armatoriale, con la sedia del vanity di Cassina e tavolino rotondo di Maxalto. Nella pagina a fianco, da sinistra, in senso orario: la Vip con sedia Kristalia, una con i letti singoli e una vista dell'office dell'armatore (sul fondo lampada di Porta Romana); in basso, una doppia con sgabello Knoll. Top: the owner's suite with the seat of the vanity by Cassina and the round table by Maxalto. Opposite, clockwise from top left: the VIP with Kristalia seats; a twin cabin; the owner's office (with a lamp by Porta Romana in the background); below: a double cabin with a Knoll stool.





LA PLANCIA È DOTATA DI UN SISTEMA DI INTEGRAZIONE TRA LE APPARECCHIATURE E STRUMENTAZIONI DI BORDO

THE BRIDGE IS EQUIPPED WITH A SYSTEM INTEGRATING EQUIPMENT AND INSTRUMENTS DEVELOPED BY BENETTI

redato con poltrone e divani a cui l'armatore può accedere dal proprio appartamento. Una serie di ambienti, a prua della lobby, che comprende quello che François Zuretti definisce la "siesta room" dell'armatore seguita da un locale che può essere adibito a camera per l'assistente medico del proprietario e quindi dallo spogliatoio. Dotato di una porta di cristallo con il sistema Priva-Lite trasparente/traslucido che permette di rendere più luminoso il locale, anch'esso con accesso facilitato. Ancora verso prua, disposto come lo spogliatoio per baglio, il bagno in marmo Tassos bianco e Boquira blu con motivi che si ispirano all'arte classica greca e richiamano il mare. Infine, la suite vera e propria con la porta in cristallo che immette nel patio. L'impostazione di tutti gli ambienti è contemporanea mentre, come spiega Zuretti: «Il filo conduttore degli spazi principali è il contrasto tra due materiali: legno chiaro e legno scuro, marmo bianco e blu, mosaici bianchi e blu oppure rossi, tessuti bianchi, crema o blu». Così sul main deck che comprende il salone con la zona conversazione e quella pranzo, le essenze che dominano sono la quercia spazzolata, con finitura lucida, e l'ebano macassar abbinati all'acciaio satina-

his apartment, which is made up of a series of areas forward of the lobby, including what François Zuretti calls the owner's "siesta room", which is accompanied by an area that can be fitted out as a cabin for the owner's medical aide, and a dressing room. A glass door with the transparent Priva-Lite system allows more light into this space, which also has special access. Further forward, arranged across the beam like the changing room, lies the bathroom in white Tassos and blue Boquira marble, with motifs inspired by classic Greek art, evoking the sea. Finally, the suite itself with a glass door opening onto the patio. All the spaces are extremely contemporary – as Zuretti explains: "The theme linking the main interiors is the contrast between two materials – light and dark wood, white and blue marble, white and blue or red mosaics, and white, cream or blue fabrics." On the main deck, where the saloon with a conversation area and the dining area are situated, the dominant woods are brushed oak with a gloss finish and Macassar ebony combined with satinised



Un'immagine che mette in evidenza l'imponenza di Imagination, che disloca 350 tonnellate; si noti la parte prodiera con struttura rialzata che protegge il pozzetto. Nella pagina a fianco, l'elegante plancia completamente in pelle blu, dotata di sistema di controllo integrato a punto da Benetti.  
A picture that shows the power of Imagination, which displaces 350 tonnes. Of note is the bow area with a raised window structure that protects the bow cockpit. Opposite: the elegant bridge in blue leather is equipped with integrated instrumentation systems developed by Benetti.





Imagination, spinta da due Mtu da 3648 hp, raggiunge 22,8 nodi di velocità di crociera.  
Imagination is powered by two 3,648 hp MTU engines offering cruising at 22.8 knots.

## IMAGINATION

**Lunghezza f.t./LOA** 47 m  
**Larghezza/Beam** 8,80 m  
**Pescaggio/Draught** 2,7 m  
**Dislocam./**  
**Displacement** 350 tons

**Motore/Engine**  
2 Mtu x 3648 hp  
**Autonomia a 12 nodi/**  
**Range at 12 knots** 3400 nm  
**Velocità di crociera/**

**Cruising speed** 22,8 knots  
**Posti letto ospiti/**  
**Guest berths** 12  
**Equipaggio/Crew** 9  
**Progetto/Naval Arch.**

Benetti - Stefano Natucci  
**Interior design**  
François Zuretti  
**Cantiere/Shipyard**  
Benetti

I VOLUMI SONO SOTTOLINEATI DAI VUOTI TRA I PONTI E LE LUNGHE FINESTRATURE CHE ALLEGGERISCONO L'INSIEME

THE SWEEP OF THE SPACES BETWEEN THE DECKS AND THE LONG WINDOWS GIVES A LIGHTER PROFILE OVERALL

to. All'upper deck, che con il suo grande sky lounge costituisce il punto centrale della vita sociale di Imagination, protagonista è invece il noce italiano, che ritroviamo anche al ponte inferiore dove sono le cabine ospiti. Sono quattro, due matrimoniali e due doppie; nei bagni, mosaici in vetro Bisazza, uno diverso dall'altro con motivi greci e abbinamenti, nel segno di Zuretti, tra il bianco, il rosso e il blu anche qui a simboleggiare la passione per il mare del proprietario. Sono invece all'insegna del blu la cabina del comandante e la plancia dotata di un sistema di integrazione tra le apparecchiature e strumentazioni di bordo sviluppato da Benetti. Sul ponte superiore si trova anche una cabina Vip che: «È stata pensata come un nido avvolgente», spiega François Zuretti che negli interni ha utilizzato marche di grande prestigio, con tanti pezzi di design. Nei bagni si trovano infatti brand come Zucchetti, Jandelle e New Form, per le rubinetterie, oltre a Teuco, Antonio Lupi e Villeroy & Boch. Per l'illuminazione, Zuretti si è affidato a Flos, Porta Romana e Leucos, mentre per gli arredi a Cassina e Maxalto. Per uno yacht che si distingue a tutto tondo. ↴

steel. The main material on the upper deck, which with its large sky lounge is the Imagination's social hub, is Italian walnut, which also appears on the lower deck, the location for the four guest cabins, two doubles and two twins. The bathrooms, designed by Zuretti, feature different Bisazza glass mosaics with Greek motifs, complemented by white, red and blue elements, also used here to symbolise the owner's passion for the sea. Blue is the dominant theme in captain's cabin and command station, featuring a system integrating onboard equipment and instruments developed by Benetti. The VIP cabin is on the upper deck. "It was conceived as a snug nest," Zuretti explains. For the interiors he used prestigious names and many design pieces. For the bathrooms, brands were chosen like Zucchetti, Jandelle and New Form for the fittings, and Teuco, Antonio Lupi and Villeroy & Boch for the sanitary ware. The lighting is by Flos, Porta Romana and Leucos, with furnishings by Cassina and Maxalto. ↴